



Distretto 108 LA

Relazione del Governatore Roberto Faggi

Anno Lionistico 2010/2011

Riunione delle Cariche – Lido di Camaiore - Hotel Le Dune

17 Luglio 2010

L'esperienza maturata durante lo scorso anno di formazione lionistica in qualità di responsabile del Comitato MERL è stata emozionante e arricchente sia sotto il profilo personale che metodologico.

Ho trascorso delle serate interessanti, riscontrando un eccellente livello di partecipazione e di coinvolgimento.

La preparazione, la conoscenza della novantennale storia della crescita lionistica nel mondo e dei services, lo scambio di idee e di esperienze con gli altri Club, zone e Circoscrizioni mi ha consentito di avere una visione molto più ampia dei possibili interventi. Pertanto il Vicegovernatore Michele Manzari, nella sua qualità di Presidente del MERL, con il suo staff, avrà il compito di proseguire l'importante ed irrinunciabile opera di informazione sostenendo quel supporto alla comunità locale e nazionale che di riflesso invoglia l'avvicinamento al lionismo.

Dobbiamo sempre migliorare la nostra formazione lionistica per proseguire con entusiasmo nella attività di servizio alla quale abbiamo aderito. Il mio impegno sarà perciò indirizzato a collaborare perché in ogni club il Comitato Soci, si costituisca in maniera tale che tre Soci Lions, a rotazione, si formino secondo il Programma MERL, per esserne i referenti che agiscono all'interno del club e che unitamente al Censore siano pronti e preparati a risolvere tutte le questioni legate alla convivenza tra i Soci e attenti che l'operatività sia sempre più aderente agli scopi ed all'etica del lionismo. Leader quindi più vicini alle esigenze dei Soci Lions e poi della Comunità.

Abbiamo avuto occasioni e stimoli per verificare insieme come noi Lions ci poniamo nei confronti dei problemi di una società civile in profonda e rapida evoluzione, di come noi Lions pensiamo di realizzare gli Scopi dell'Associazione su temi impegnativi; temi che "devono" vederci parte attiva e propositiva della società di cui noi, come individui e come Associazione di Servizio, facciamo parte.

Ci sono bisogni "umanitari" che anche la nuova "Mission" ci chiama a soddisfare, ma vi è soprattutto la necessità di una sempre maggiore partecipazione "civile" per poter contribuire a migliorare la società in cui viviamo.

L'attività dei Clubs non deve limitarsi ad una mera "raccolta di fondi", sovente destinati addirittura ad altre Associazioni..."

L'attività dei Clubs deve essere rivolta ad operare, sul proprio territorio e nel tessuto sociale, con molta attenzione a non snaturare l'essenza del Lionismo: occorre non

dimenticare che il “SERVIRE” dell’Associazione Lions non è e non deve essere equiparato al volontariato né al mero assistenzialismo.

Il mio invito è quindi ad elaborare e proporre soluzioni ai singoli problemi analizzandone le loro cause; quindi Services rivolti alla prevenzione, all’istruzione, alla diffusione della cultura della cittadinanza attiva, allo scopo di salvaguardarne i valori.

Nel mio programma operativo i Club sono protagonisti e quindi è dai Club che devono partire le iniziative di Services. I singoli clubs devono unirsi tra di loro per iniziative di più ampio respiro, se necessario anche di durata superiore all’anno sociale, migliorando le relazioni con gli altri Clubs attraverso intermeeting.

Per la realizzazione di tutto ciò occorre che all’interno dei Club tutti i Soci debbono essere motivati e coinvolti creando una maggiore armonia ed inserendo nel programma incontri conviviali allo scopo di meglio conoscersi, magari discutendo di alcuni importanti aspetti della vita lionistica nel terzo millennio, dando comunque spazio ad un dibattito di approfondimento dei temi lionistici. La presenza femminile deve essere valorizzata ed incrementata all’interno dell’associazione; ma deve essere ricercata costantemente la presenza di donne di qualità, per il contributo di sensibilità, d’intelligenza, di disponibilità e amore che esse possono dare all’interno della nostra associazione. La “LIONS CLUB INTERNATIONAL FOUNDATION” svolge la sua azione nel mondo intero, col fine di portare aiuto concreto a coloro che ne hanno bisogno.

Nei più disparati luoghi del pianeta, là dove c’è necessità di aiuti e di solidarietà umana, si realizza “il braccio caritatevole dei Lions”. A tale proposito invito tutti i club a collaborare con la fondazione inviando il contributo dei 1000 \$.

Nell’esaminare l’organigramma da me predisposto nell’unica e definitiva stesura che vi è stata consegnata questa mattina, potrete constatare che ho chiamato a farne parte molti dei soci che sono qui presenti, soddisfatto di aver attribuito ad ogni club almeno un officers. Tanti sono rimasti fuori. Ma sono certo che anche quest’ultimi sono capaci, come gli altri, di lavorare nel club di appartenenza con energia ed entusiasmo collaborando nella realizzazione del programma proposto dal Presidente

E’ assolutamente necessario che tra di noi, debba prevalere sempre l’amicizia, la concordia, il rispetto, la tolleranza, che sono le coordinate che ci consentono di raggiungere mete importanti. Insieme possiamo fare progetti, agire, condividere la responsabilità dei risultati che riusciamo a conseguire.

Dobbiamo aprirci anche al dialogo, alle proposte provenienti dall’esterno, ma dobbiamo aprirci anche tra di noi, per tenere alto il nome della nostra associazione; per dare quel contributo di solidarietà che è il nostro essere; per continuare a garantire il nostro *We serve*, l’imperativo che tutti siamo obbligati a rispettare

Tutte le altre iniziative attengono ad attività di carattere sanitario, sociale, solidaristico e culturale.

Un vero Lions si forma con una grande mente, con un grande spirito d’iniziativa, ma soprattutto nasce da quella raffinata sensibilità di riconoscere i bisogni degli altri.

Il Distretto sarà accanto ai Clubs tramite gli Officers ed i Comitati; i Comitati Distrettuali sono un supporto di esperienza a disposizione dei Club. Per poter offrire tale supporto i Comitati devono avere la sufficiente continuità che permetta di non disperdere il patrimonio di esperienze acquisite.

Tutte le attività di rilievo che i Clubs svilupperanno in interclub, troveranno nel Distretto risorse di coordinamento e di promozione, e nel Centro Studi fonte di approfondimento delle problematiche lionistiche e sociali. In particolare desidero informarvi che il Centro Studi realizzerà un service di grande importanza attuale voluto e pensato dal Past Governatore Vinicio Serino e che durante il presente anno lionistico sarà reso attivo ed operante. Scopo dell'iniziativa è creare una rete di avvocati e psicologi, possibilmente Lions, che prestino la loro consulenza per un servizio di assistenza alle donne vittime di violenza fisica e/o psicologica, nelle sue varie forme di manifestazione (violenza domestica, stalking, stupro ecc.). Il servizio sarà esteso a tutto il territorio della Toscana e verrà realizzato in collaborazione con l'Istituto di Psicologia Forense (IPF) di Firenze. Ce ne parlerà più dettagliatamente Armando Ceccarelli, responsabile del Centro Studi.

Nel presente anno lionistico ho voluto costituire un nuovo ruolo negli incarichi distrettuali: Responsabile della comunicazione allo scopo di costruire una efficiente immagine del Lionismo dobbiamo mostrare ai soci e agli altri ciò che sappiamo e che vogliamo fare, dovendosi perseguire l'eccellenza del servizio attraverso una costante ed incisiva attività di comunicazione e di informazione all'interno e al di fuori dell'Associazione tramite i media e i nostri siti web” per favorire una più attiva e consapevole partecipazione civica prestando attenzione alle nuove necessità della società sostenendo le grandi campagne umanitarie.

Comunicare: un'esigenza per l'uomo. L'esigenza di rompere il muro di silenzio che circonda ciascuno di noi, l'incomunicabilità che ci fa sentire soli ed incapaci anche nel gruppo.

La comunicazione può avvenire in tanti modi; può essere verbale, scritta e di atteggiamento; in un modo o nell'altro, deve essere precisa, limpida, essenziale, comprensibile ed anche coinvolgente. Ai lions si richiedono azioni meditate e ponderate, programmazioni non superficiali o dispersive e serve loro il consenso della società, senza il quale ogni sforzo risulta vano.

Il consenso della società, sia locale che globale, è ciò di cui necessitiamo noi Lions, per ottenere il massimo di apertura e di gradimento per le nostre “attività –

E pertanto la nostra comunicazione esterna ed il nostro modo di porci e riproporci, devono essere il più curati possibile, spontanei, adeguati alle diverse circostanze, mai pomposi, bensì discreti intelligenti e razionali, creativi, se necessario, e con stile.

Ai Presidenti di club spetta quindi il compito di curare l'immagine del club e di comunicarne all'esterno le iniziative e le realizzazioni, allo scopo di avere un riscontro positivo sotto tutti gli aspetti ivi compreso l'acquisto di nuovi soci.

Il Delegato del Governatore per “la comunicazione” Franco Pericoli sarà a disposizione di quei club che ne richiederanno l'intervento.

Nello staff del Governatore sono stati altresì nominati Consiglieri del Governatore: Antonino Poma ed Ezio Puggelli.

Tema nazionale “*La Costituzione della Repubblica Italiana: conoscerla ed amarla.*” Articolando dibattiti e convegni ed in particolare provvedere ad una divulgazione nelle scuole in modo da offrire la possibilità di sensibilizzare gli studenti sui valori costituzionali e della cittadinanza e, al contempo, di offrire ai docenti ed alle Scuole uno spazio di dialogo e di confronto ai fini della diffusione della cultura costituzionale.

Service distrettuale: “Immigrazione straniera nella Regione Toscana”, service che sarà realizzato unitamente alla Regione che con entusiasmo ne ha dato benestare e collaborazione: consisterà in un’analisi attenta dei processi di integrazione che hanno interessato ed interessano le decine di migliaia di immigrati che vivono in Toscana. Integrazione intesa non soltanto come uno dei nodi focali legati al fenomeno immigrazione quanto piuttosto come una dinamica inevitabile ed imprescindibile.

Service Nazionale: La Dislessia: disturbo specifico dell’apprendimento, ovvero quella gamma di disturbi che interessa uno specifico dominio di abilità, lettura, scrittura e calcolo.

L’argomento aveva caratterizzato il service distrettuale dell’anno scorso voluto dal Past Governatore Vinicio Serino e durante il Convegno nazionale di Montecatini è stato scelto come Service Nazionale.

Nel complimentarmi con Vinicio per l’alta considerazione data dall’Assemblea del Convegno a tale argomento, tra l’altro seguito anche da altri Distretti del Nord, nel costituire il Comitato, ho voluto confermare quale responsabile Guido Guidi per l’alta capacità ed entusiasmo dimostrata l’anno scorso nello svolgimento del Service Distrettuale. All’interno del Consiglio dei Governatori sono stato nominato Delegato per il Service Nazionale sulla Dislessia e ciò oltre ad onorarmi profondamente mi consentirà di divulgare tale service anche presso gli altri Distretti

Centro studi: il Centro Studi dovrà svolgere principalmente tre argomenti di grande interesse:

- 1) i 150 dell’unità d’Italia
- 2) i 60 anni dell’Associazione in Italia
- 3) il tema da me già accennato sulle donne vittime di violenza fisica e/o psicologica, nelle sue varie forme di manifestazione Molti dei Services permanenti dell’Associazione (Poster per la pace, Lions Quest, Programma Leo, Scambi giovanili, Cani Guida, solo per citarne alcuni) sono importanti strumenti a disposizione dei Clubs per accrescere la propria presenza sul territorio; dobbiamo fare in modo che i rapporti con le istituzioni abbiano una continuità che ci renda partners affidabili.

In adesione al service multi distrettuale “Tutti a scuola nel Burkina Faso” desidero manifestarvi la mia ferma volontà di proseguire la raccolta fondi necessari per la costruzione di una scuola presso un villaggio nel Burkina. Una considerevole parte di quanto occorre per tale costruzione è già stata raccolta ed accantonata nel passato anno lionistico, pertanto nell’informarvi che sarà organizzato un evento per ulteriore raccolta di fondi, chiedo la collaborazione di tutti i club che potranno contribuire anche con un piccolo contributo indispensabile al raggiungimento dell’obiettivo propostoci

Gli strumenti di comunicazione interna quali la Rivista, internet, la posta elettronica, devono consentire a tutti i Soci di essere costantemente informati, aggiornati, partecipi delle attività. Nel libretto delle cariche è stata inserita anche una guida che Vi permetterà di entrare nel sito informatico allo scopo di soddisfare tutte le Vostre esigenze.

Intendo rivolgere ai Leo una attenzione particolare; è una grande opportunità per intervenire, come unica Associazione, nell’universo giovanile, e non solo. E’ importante coinvolgere i Leo e lasciarsi coinvolgere nelle loro attività di Service: i Leo sono spesso

in grado di avere una visione diversa e complementare alla nostra, sulla quale poter poi sviluppare programmi e progetti insieme.

Il Socio diventa tale attraverso un percorso fatto di motivazione, di qualità e di amicizia che, operando per il prossimo, sono e debbono essere caratteristiche irrinunciabili.

A tale proposito i clubs dovranno sempre più espandersi nell'ambito locale con la ricerca di nuovi soci che siano massima espressione delle varie realtà professionali, rammentando sempre la necessità del rispetto delle classifiche, concetto base per la selezione di nuovi soci, in modo da potere essere rappresentativi della società. I nuovi soci, oltre ad avere indubbie qualità morali e professionali, dovranno godere della stima e del rispetto della società e di tutto il club, saper recepire le regole che guidano i rapporti con gli altri, possedere disponibilità al servizio nonché capacità di progettare, organizzare ed eseguire i progetti stessi.

L'Associazione, nella sua globalità, risente pesantemente dell'ingresso di persone, quanto meno, non adatte, che mal si adeguano alle sue regole, che, spesso, poco operano, e, altrettanto spesso, vedono la vita di Club solo come un piacevole diversivo serale; da qui scaturisce la necessità di porre maggiore attenzione alla scelta dei nuovi candidati e di abbandonare assolutamente l'idea di voler incrementare a tutti i costi il numero dei Soci.

Occorre anche un maggiore rigore nell'osservanza delle norme fondamentali degli statuti e regolamenti distrettuali ed internazionali. La mancata osservanza, da parte di molti, delle norme, crea confusione e può anche generare, in chi invece le rispetta, un senso di sconforto e di "abbandono", che porta al diradarsi della partecipazione ed al disamore verso l'Associazione.

L'esigenza del rispetto dell'Etica e dei principi lionistici è sentita a tutti i livelli. Occorre, quindi, che i Consigli Direttivi di ciascun Club prendano in seria considerazione la situazione ed operino in modo efficace nei confronti di coloro che non rispettano i principi fondamentali del Lionismo.

Il Governatore, sarà vicino a tutti i clubs nel percorso che dovranno realizzare, consci che la nostra forza è nella tradizione facendo tesoro dell'esperienza di chi ci ha preceduto, non dimenticando però che siamo chiamati a compiere un rinnovamento che porti nuove energie ed entusiasmo.

Desidero altresì che il Distretto sia vicino e collaborativo nei confronti del Comitato scambi giovanili che ha il compito di curare, favorire e coordinare gli scambi attraverso un piano di azione e coinvolgimento delle famiglie lions e dei clubs, nonché quello di fornire, di conseguenza, anche un utile supporto in ordine ai relativi aspetti organizzativi.

L'amicizia, la comprensione e la condivisione della cultura dell'accoglienza sono punti cardine della nostra Associazione nel suo ambito prettamente internazionale. Lo scopo di questo Comitato è proprio quello di far vivere a gruppi di giovani (non necessariamente figli di lions) appartenenti a diverse nazionalità l'esperienza di incontro, di cooperazione e di confronto quale indispensabile strumento per stabilire sinceri e duraturi rapporti umani e civili

Nell'ottica della comprensione e collaborazione internazionale, il Comitato, interagendo con il Comitato Scambi Giovanili, ha il compito di favorire e realizzare un programma

di attività coinvolgendo anche i singoli clubs, chiedendo la loro partecipazione e collaborazione.

Mercoledì 14 Luglio u.s. nel magnifico Salone dei 500 in Palazzo Vecchio, Sede del Comune di Firenze, i Campi per la Gioventù del Lions attivi in Italia si sono incontrati per festeggiare assieme l'edizione 2010 dell'attività. Purtroppo pochissimi erano i Lions presenti e ciò fa riflettere sulla necessità che ogni singolo Lion debba partecipare a manifestazioni di così grande importanza ed emozione ed è per questa ragione che ho aderito alla richiesta di Emilio Lelli responsabile del Campo Toscana, di presentare, seppur scenograficamente, giovani appartenenti a tale campo.

Più tardi faranno ingresso in questa sala un numero rappresentativo di giovani partecipanti.

In sintesi, indirizzerò ogni mio sforzo al coinvolgimento del Socio Lions, con il quale lavorare per riaffermare e per migliorare la nostra appartenenza all'Associazione Internazionale dei Lions con l'invito a costruire la pace nel diritto e nella giustizia con il dialogo, a coltivare la speranza esercitando la ragione e operando concretamente per il bene comune.

A termine della mia relazione desidero rivolgermi ai due Vice Governatori per dir loro che sono onorato, fin d'ora, di poter collaborare con loro, e che insieme faremo fare alla nostra associazione e al nostro distretto un passo in più nell'avvicinamento a un nostro obiettivo ideale : l'abbattimento delle cause che fanno vivere la gente nel bisogno.

In breve dall'ambito del Club vorrei riuscire ad eliminare autoritarismi, egoismi, individualismi ed anche non ammissibili assenteismi, disimpegni e, peggio ancora, critiche gratuite non miranti a costruire, ma a distruggere.

Su questi propositi chiedo il vostro impegno e la vostra condivisione per realizzare insieme con *Tenacia, Entusiasmo, Armonia*, gli Scopi della nostra Associazione e la nostra personale vocazione al Servizio.

Roberto Faggi